



TRIBUNALE di PALMI
PROCURA della REPUBBLICA presso il TRIBUNALE
ORDINE degli AVVOCATI di PALMI

Prot. n.

Palmi, 28 febbraio 2020

Oggetto: Linee Guida per l'attività giudiziaria degli Uffici Giudiziari del Circondario di Palmi nell'ambito delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Visto il decreto-legge n. 6 del 23.02.2020, contenente «*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*», con il quale il Consiglio dei Ministri è intervenuto in modo organico, nell'attuale situazione di emergenza sanitaria internazionale dichiarata dall'Organizzazione mondiale della sanità, allo scopo di prevenire e contrastare l'ulteriore trasmissione del virus;

dato atto della riunione tenutasi in data odierna con il Presidente e il Dirigente amministrativo del Tribunale, il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale e il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Palmi;

considerato che è stata già effettuata accurata pulizia con disinfettanti degli uffici giudiziari;

ritenuto necessario predisporre linee guida per evitare il diffondersi del contagio negli e dagli uffici giudiziari del Circondario;

SI DISPONE

1. I magistrati, togati e onorari, il personale amministrativo, nonché tutte le persone che svolgono *stage* formativi presso gli uffici giudiziari e gli studi professionali e che negli ultimi dieci giorni siano rientrati nel territorio del

Circondario da zone ove si è verificata l'infezione da COVID-19, sono invitati a segnalare la circostanza alle competenti Autorità sanitarie locali e a valutare responsabilmente l'opportunità di astenersi da attività giudiziaria lavorativo/formativa e dall'affluenza negli Uffici giudiziari del Circondario, fino a nuova disposizione.

2. Nell'intento di limitare al massimo l'affluenza di persone nelle aule di udienza (ivi compresi gli studi dei magistrati) il C.O.A. di Palmi segnalerà ai propri iscritti:
 - l'opportunità di contenere nei limiti dello stretto necessario la presenza dei professionisti alle udienze, civili e penali, evitando la partecipazione di stagisti, praticanti e segretari ed evitando, altresì, di coinvolgere le parti personalmente ove non espressamente convocate;
 - l'opportunità di sfruttare al massimo le potenzialità di utilizzo degli strumenti telematici (PCT, e-mail, pec, ecc.).
3. **Con specifico riferimento alle udienze civili** sia presso il Tribunale che presso gli Uffici del Giudice di pace del Circondario:
 - a) le cause saranno trattate per fasce orarie e - ove possibile - ad orario fisso predeterminato, nel rispetto del Protocollo sulla gestione delle udienze civili e con durata non eccedente le ore 14.30. In deroga a quanto previsto nel medesimo Protocollo, il rispetto delle fasce orarie riguarderà anche le cause di previdenza e assistenza obbligatorie e le procedure esecutive.
 - b) Tutti i soggetti del processo sono tenuti a rispettare una distanza fisica adeguata, così come dettato nelle regole di condotta diramate dal Ministero della salute.
 - c) I giudici sono autorizzati a rinviare le cause, ove ciò sia necessario per consentire lo svolgimento delle udienze con le modalità innanzi descritte e nel rispetto delle regole igieniche precauzionali. Nel rinvio si dovrà tenere conto dei criteri di priorità: potranno, dunque, essere rinviate le cause di più recente iscrizione a ruolo, che non rivestano carattere di urgenza e che non siano di rilevante valore economico, da desumere dall'importo del contributo unificato. I provvedimenti di rinvio e l'indicazione delle fasce orarie saranno tempestivamente comunicati dalla cancelleria in via telematica e - per quanto riguarda gli Uffici del Giudice di pace, ove non è operativo il PCT - con Pec.
 - d) Dovranno essere rinviati tutti i processi nei quali vi siano parti, testimoni o avvocati residenti o provenienti dalle zone già individuate o che verranno individuate come focolai, salva la facoltà del difensore di avvalersi del potere di delega.
 - e) Gli avvocati ridurranno quanto più possibile sia i tempi di trattazione delle cause in udienza, riportandosi ai propri scritti depositati telematicamente laddove ciò sia possibile (ossia ove è attivo il PCT).

 2

4. **Con specifico riferimento alle udienze penali**, sia presso il Tribunale che presso gli Uffici del Giudice di pace del Circondario:
- sarà valutata per le udienze dibattimentali l'opportunità di procedere a porte chiuse, ai sensi dell'art. 472, comma 3, c.p.p. per ragioni di igiene, nel rispetto del Protocollo vigente sulle fasce orarie e con durata possibilmente non eccedente le ore 16.00.
 - Il giudice dibattimentale farà un appello dei processi all'apertura dell'udienza al fine di comunicare ad avvocati e parti quali processi, anche su richiesta dei difensori, non potranno essere trattati in giornata e dovranno essere rinviati ad altra data.
 - Anche per le udienze penali valgono le regole di cui alle lettere a) (con eccezione dell'orario ivi indicato), b), d) del precedente punto 3.
5. I giudici monocratici e i collegi giudicanti sono comunque autorizzati a rinviare i processi, ove ciò sia necessario, per consentire lo svolgimento delle udienze con le modalità sopra descritte nel rispetto delle regole igieniche precauzionali e comunque a richiesta dei difensori, fatta eccezione per i processi riguardanti detenuti. La data di rinvio verrà individuata tenendo conto dei criteri di priorità legali e di quelli fissati a livello distrettuale.

Resta fermo il potere del Presidente del Tribunale e del Procuratore della Repubblica di dare ulteriori direttive di dettaglio nell'ambito delle presenti Linee Guida

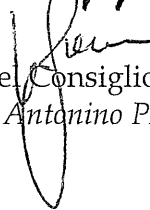
Il Dirigente Amministrativo
dott. Giuseppe CUZZOCREA



Il Procuratore della Repubblica
presso il Tribunale
dott. Ottavio SFERAZZA



Il Presidente del Consiglio dell'Ordine
avv. Antonino PARISI



Il Presidente del Tribunale
dott.ssa Concettina Epifanio

